

Ad una settimana dal "derby,, di San Siro che deciderà per lo scudetto

Milan e Inter doppio successo

Un 3-0 troppo facile contro una Sampdoria distratta in difesa

Tre reti tutte nel primo tempo poi i rossoneri si «addormentano»

Un'autorete di Vincenzi ha aperto il successo ai milanesi dopo quattro minuti di gioco - Mora e Altafini autori degli altri due punti - Bella prova del centravanti brasiliano: ma troverà l'accordo con Amarildo? - Tre pali colpiti dai liguri nella ripresa

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, lunedì mattina. Tre goal del Milan alla Sampdoria, tutti e tre realizzati nel primo tempo, quando le squadre erano ancora in fase di completo rendimento per condizione atletica e per volontà di batterli. Poi il caos, il «non gioco», la freddezza, la noia. Qualcuno dirà che i rossoneri, ormai tranquilli per il risultato, non hanno voluto insistere per non rischiare guai alla vigilia del derby con l'Inter, un confronto che viene definito qui a Milano come il più importante fra quanti disputati sino ad ora in questo campionato; altri invece sosterranno che un pizzico di stanchezza deve aver annebbiato le idee del rossoneri, i quali hanno permesso agli avversari di prendere le redini della gara sia pure con molta accademica ma poco rendimento, come confermano i tre pali colpiti dagli avanti bianchi, ed i tiri fuori bersaglio di Sormani e di Da Silva.

La retroguardia bianchierata anche se zeppa di uomini, non marciava proprio nessuno, all'attacco si vedevano Sormani, Da Silva e Barison, «tre punte isolate ed analmanti, nella ricerca di una rimonta veramente impossibile». Al 4' Barison su azione d'an-

golo colpiva la parte superiore della traversa; al 19' Dordoni (provvisoriamente avanzato) tirava a rete; Barlucci toccava senza trattenerne e la palla si schiacciava sul montante sinistro; al 30' dopo uno scambio con De Silva, Sormani innescava Barlucci con una fin-

te intelligente, ma mandava la palla sul palo. Un goal avrebbe giustamente premiato la fatica dei camporiari, ma il risultato della gara non è mai stato in discussione. Per mettere in difficoltà questo Milan, anche se non è certo il miglior Milan dell'anno,

ci vuol altro che una Sampdoria distratta in difesa ed inefficiente all'attacco.

Interviste dopo Milan-Sampdoria

Viani: «Altafini mi ha divertito»

MILANO, lunedì mattina. Interviste volanti dopo la partita Milan-Sampdoria. Viani: «Mi sono divertito un mondo a vedere all'opera Altafini, ormai nella pienezza della forma: i suoi arretramenti, le sue lunghe volate, i suoi scatti, e la sua intesa con Rivera hanno mostrato che il centravanti rossoneri è senz'altro il migliore del campionato, in senso assoluto». Liedholm: «Fino all'ultimo momento rimase incerto se mettere in campo Ferrario oppure il giovane Bonatti e alla fine ho deciso per il primo. Nel complesso la squadra mi ha soddisfatto, Altafini si è prodigato come nei momenti di maggior splendore ed i suoi scambi con Rivera hanno fornito i temi più tecnici ed apprezzabili della partita. I miei giocatori hanno osservato il piano tattico predisposto; però domenica prossima, l'Inter, gli schemi ed i modi di gioco potranno essere diversi. Studieremo bene Viani ed io, sui da farsi».



Bedin (da sinistra), Mazzola e Corso nell'area mantovana (Telefoto)

Dal nostro corrispondente

Mantova, lunedì mattina.

Come già contro la Fiorentina e più ancora contro la Juventus, il Mantova ha dimostrato contro i campioni del mondo dell'Inter il suo orgoglio migliore ed ha disputato forse la più bella partita del suo campionato. Si può dire che come numero di occasioni ed anche come cifra di gioco, oltre che per l'attacco, il Mantova è più vicinato a manovrare il Mantova avrebbe meritato ampiamente la divisione della posta. Fatalità ha voluto che sia stato proprio un giocatore in maglia bianco-rossa, l'ala sinistra Ciccolo, arretrato in difesa per dare man forte alla retroguardia nel momento di indugio alla serie. L'inter, a passare a Domenghini il pallone del goal: anziché rimpiangere un casaccio, Ciccolo ha preferito appoggiare verso Pini, ma ha sbagliato la misura e non si è accorto che l'attaccante interista stazionava nei pressi.

ro avversario, e si presenta solo davanti a Zoff, battendolo facilmente. Inutile il rabbioso tentativo di Sormani, a due minuti dalla fine, però, un colpo di testa di Ciccolo finisce contro l'esterno della rete e crea in molti tifosi, ingannati dalla prospettiva, l'illusione del pareggio.

Al 28' la rete: traversone di Corso dalla sinistra; Corsini potrebbe respingere, ma appoggia su Ciccolo, il quale, anziché liberare, allunga indietro verso Pini; Domenghini, però, si impadronisce della sfera, che carambola sul «libero» avversario, e si presenta solo davanti a Zoff, battendolo facilmente. Inutile il rabbioso tentativo di Sormani, a due minuti dalla fine, però, un colpo di testa di Ciccolo finisce contro l'esterno della rete e crea in molti tifosi, ingannati dalla prospettiva, l'illusione del pareggio.

Al 28' la rete: traversone di Corso dalla sinistra; Corsini potrebbe respingere, ma appoggia su Ciccolo, il quale, anziché liberare, allunga indietro verso Pini; Domenghini, però, si impadronisce della sfera, che carambola sul «libero» avversario, e si presenta solo davanti a Zoff, battendolo facilmente. Inutile il rabbioso tentativo di Sormani, a due minuti dalla fine, però, un colpo di testa di Ciccolo finisce contro l'esterno della rete e crea in molti tifosi, ingannati dalla prospettiva, l'illusione del pareggio.

Al 28' la rete: traversone di Corso dalla sinistra; Corsini potrebbe respingere, ma appoggia su Ciccolo, il quale, anziché liberare, allunga indietro verso Pini; Domenghini, però, si impadronisce della sfera, che carambola sul «libero» avversario, e si presenta solo davanti a Zoff, battendolo facilmente. Inutile il rabbioso tentativo di Sormani, a due minuti dalla fine, però, un colpo di testa di Ciccolo finisce contro l'esterno della rete e crea in molti tifosi, ingannati dalla prospettiva, l'illusione del pareggio.

Al 28' la rete: traversone di Corso dalla sinistra; Corsini potrebbe respingere, ma appoggia su Ciccolo, il quale, anziché liberare, allunga indietro verso Pini; Domenghini, però, si impadronisce della sfera, che carambola sul «libero» avversario, e si presenta solo davanti a Zoff, battendolo facilmente. Inutile il rabbioso tentativo di Sormani, a due minuti dalla fine, però, un colpo di testa di Ciccolo finisce contro l'esterno della rete e crea in molti tifosi, ingannati dalla prospettiva, l'illusione del pareggio.

Al 28' la rete: traversone di Corso dalla sinistra; Corsini potrebbe respingere, ma appoggia su Ciccolo, il quale, anziché liberare, allunga indietro verso Pini; Domenghini, però, si impadronisce della sfera, che carambola sul «libero» avversario, e si presenta solo davanti a Zoff, battendolo facilmente. Inutile il rabbioso tentativo di Sormani, a due minuti dalla fine, però, un colpo di testa di Ciccolo finisce contro l'esterno della rete e crea in molti tifosi, ingannati dalla prospettiva, l'illusione del pareggio.

Al 28' la rete: traversone di Corso dalla sinistra; Corsini potrebbe respingere, ma appoggia su Ciccolo, il quale, anziché liberare, allunga indietro verso Pini; Domenghini, però, si impadronisce della sfera, che carambola sul «libero» avversario, e si presenta solo davanti a Zoff, battendolo facilmente. Inutile il rabbioso tentativo di Sormani, a due minuti dalla fine, però, un colpo di testa di Ciccolo finisce contro l'esterno della rete e crea in molti tifosi, ingannati dalla prospettiva, l'illusione del pareggio.

Al 28' la rete: traversone di Corso dalla sinistra; Corsini potrebbe respingere, ma appoggia su Ciccolo, il quale, anziché liberare, allunga indietro verso Pini; Domenghini, però, si impadronisce della sfera, che carambola sul «libero» avversario, e si presenta solo davanti a Zoff, battendolo facilmente. Inutile il rabbioso tentativo di Sormani, a due minuti dalla fine, però, un colpo di testa di Ciccolo finisce contro l'esterno della rete e crea in molti tifosi, ingannati dalla prospettiva, l'illusione del pareggio.

Al 28' la rete: traversone di Corso dalla sinistra; Corsini potrebbe respingere, ma appoggia su Ciccolo, il quale, anziché liberare, allunga indietro verso Pini; Domenghini, però, si impadronisce della sfera, che carambola sul «libero» avversario, e si presenta solo davanti a Zoff, battendolo facilmente. Inutile il rabbioso tentativo di Sormani, a due minuti dalla fine, però, un colpo di testa di Ciccolo finisce contro l'esterno della rete e crea in molti tifosi, ingannati dalla prospettiva, l'illusione del pareggio.

Al 28' la rete: traversone di Corso dalla sinistra; Corsini potrebbe respingere, ma appoggia su Ciccolo, il quale, anziché liberare, allunga indietro verso Pini; Domenghini, però, si impadronisce della sfera, che carambola sul «libero» avversario, e si presenta solo davanti a Zoff, battendolo facilmente. Inutile il rabbioso tentativo di Sormani, a due minuti dalla fine, però, un colpo di testa di Ciccolo finisce contro l'esterno della rete e crea in molti tifosi, ingannati dalla prospettiva, l'illusione del pareggio.

Al 28' la rete: traversone di Corso dalla sinistra; Corsini potrebbe respingere, ma appoggia su Ciccolo, il quale, anziché liberare, allunga indietro verso Pini; Domenghini, però, si impadronisce della sfera, che carambola sul «libero» avversario, e si presenta solo davanti a Zoff, battendolo facilmente. Inutile il rabbioso tentativo di Sormani, a due minuti dalla fine, però, un colpo di testa di Ciccolo finisce contro l'esterno della rete e crea in molti tifosi, ingannati dalla prospettiva, l'illusione del pareggio.

Al 28' la rete: traversone di Corso dalla sinistra; Corsini potrebbe respingere, ma appoggia su Ciccolo, il quale, anziché liberare, allunga indietro verso Pini; Domenghini, però, si impadronisce della sfera, che carambola sul «libero» avversario, e si presenta solo davanti a Zoff, battendolo facilmente. Inutile il rabbioso tentativo di Sormani, a due minuti dalla fine, però, un colpo di testa di Ciccolo finisce contro l'esterno della rete e crea in molti tifosi, ingannati dalla prospettiva, l'illusione del pareggio.

Al 28' la rete: traversone di Corso dalla sinistra; Corsini potrebbe respingere, ma appoggia su Ciccolo, il quale, anziché liberare, allunga indietro verso Pini; Domenghini, però, si impadronisce della sfera, che carambola sul «libero» avversario, e si presenta solo davanti a Zoff, battendolo facilmente. Inutile il rabbioso tentativo di Sormani, a due minuti dalla fine, però, un colpo di testa di Ciccolo finisce contro l'esterno della rete e crea in molti tifosi, ingannati dalla prospettiva, l'illusione del pareggio.

Al 28' la rete: traversone di Corso dalla sinistra; Corsini potrebbe respingere, ma appoggia su Ciccolo, il quale, anziché liberare, allunga indietro verso Pini; Domenghini, però, si impadronisce della sfera, che carambola sul «libero» avversario, e si presenta solo davanti a Zoff, battendolo facilmente. Inutile il rabbioso tentativo di Sormani, a due minuti dalla fine, però, un colpo di testa di Ciccolo finisce contro l'esterno della rete e crea in molti tifosi, ingannati dalla prospettiva, l'illusione del pareggio.

Al 28' la rete: traversone di Corso dalla sinistra; Corsini potrebbe respingere, ma appoggia su Ciccolo, il quale, anziché liberare, allunga indietro verso Pini; Domenghini, però, si impadronisce della sfera, che carambola sul «libero» avversario, e si presenta solo davanti a Zoff, battendolo facilmente. Inutile il rabbioso tentativo di Sormani, a due minuti dalla fine, però, un colpo di testa di Ciccolo finisce contro l'esterno della rete e crea in molti tifosi, ingannati dalla prospettiva, l'illusione del pareggio.

Al 28' la rete: traversone di Corso dalla sinistra; Corsini potrebbe respingere, ma appoggia su Ciccolo, il quale, anziché liberare, allunga indietro verso Pini; Domenghini, però, si impadronisce della sfera, che carambola sul «libero» avversario, e si presenta solo davanti a Zoff, battendolo facilmente. Inutile il rabbioso tentativo di Sormani, a due minuti dalla fine, però, un colpo di testa di Ciccolo finisce contro l'esterno della rete e crea in molti tifosi, ingannati dalla prospettiva, l'illusione del pareggio.

Al 28' la rete: traversone di Corso dalla sinistra; Corsini potrebbe respingere, ma appoggia su Ciccolo, il quale, anziché liberare, allunga indietro verso Pini; Domenghini, però, si impadronisce della sfera, che carambola sul «libero» avversario, e si presenta solo davanti a Zoff, battendolo facilmente. Inutile il rabbioso tentativo di Sormani, a due minuti dalla fine, però, un colpo di testa di Ciccolo finisce contro l'esterno della rete e crea in molti tifosi, ingannati dalla prospettiva, l'illusione del pareggio.

Al 28' la rete: traversone di Corso dalla sinistra; Corsini potrebbe respingere, ma appoggia su Ciccolo, il quale, anziché liberare, allunga indietro verso Pini; Domenghini, però, si impadronisce della sfera, che carambola sul «libero» avversario, e si presenta solo davanti a Zoff, battendolo facilmente. Inutile il rabbioso tentativo di Sormani, a due minuti dalla fine, però, un colpo di testa di Ciccolo finisce contro l'esterno della rete e crea in molti tifosi, ingannati dalla prospettiva, l'illusione del pareggio.

Al 28' la rete: traversone di Corso dalla sinistra; Corsini potrebbe respingere, ma appoggia su Ciccolo, il quale, anziché liberare, allunga indietro verso Pini; Domenghini, però, si impadronisce della sfera, che carambola sul «libero» avversario, e si presenta solo davanti a Zoff, battendolo facilmente. Inutile il rabbioso tentativo di Sormani, a due minuti dalla fine, però, un colpo di testa di Ciccolo finisce contro l'esterno della rete e crea in molti tifosi, ingannati dalla prospettiva, l'illusione del pareggio.

Al 28' la rete: traversone di Corso dalla sinistra; Corsini potrebbe respingere, ma appoggia su Ciccolo, il quale, anziché liberare, allunga indietro verso Pini; Domenghini, però, si impadronisce della sfera, che carambola sul «libero» avversario, e si presenta solo davanti a Zoff, battendolo facilmente. Inutile il rabbioso tentativo di Sormani, a due minuti dalla fine, però, un colpo di testa di Ciccolo finisce contro l'esterno della rete e crea in molti tifosi, ingannati dalla prospettiva, l'illusione del pareggio.

Al 28' la rete: traversone di Corso dalla sinistra; Corsini potrebbe respingere, ma appoggia su Ciccolo, il quale, anziché liberare, allunga indietro verso Pini; Domenghini, però, si impadronisce della sfera, che carambola sul «libero» avversario, e si presenta solo davanti a Zoff, battendolo facilmente. Inutile il rabbioso tentativo di Sormani, a due minuti dalla fine, però, un colpo di testa di Ciccolo finisce contro l'esterno della rete e crea in molti tifosi, ingannati dalla prospettiva, l'illusione del pareggio.

Al 28' la rete: traversone di Corso dalla sinistra; Corsini potrebbe respingere, ma appoggia su Ciccolo, il quale, anziché liberare, allunga indietro verso Pini; Domenghini, però, si impadronisce della sfera, che carambola sul «libero» avversario, e si presenta solo davanti a Zoff, battendolo facilmente. Inutile il rabbioso tentativo di Sormani, a due minuti dalla fine, però, un colpo di testa di Ciccolo finisce contro l'esterno della rete e crea in molti tifosi, ingannati dalla prospettiva, l'illusione del pareggio.

Al 28' la rete: traversone di Corso dalla sinistra; Corsini potrebbe respingere, ma appoggia su Ciccolo, il quale, anziché liberare, allunga indietro verso Pini; Domenghini, però, si impadronisce della sfera, che carambola sul «libero» avversario, e si presenta solo davanti a Zoff, battendolo facilmente. Inutile il rabbioso tentativo di Sormani, a due minuti dalla fine, però, un colpo di testa di Ciccolo finisce contro l'esterno della rete e crea in molti tifosi, ingannati dalla prospettiva, l'illusione del pareggio.

Al 28' la rete: traversone di Corso dalla sinistra; Corsini potrebbe respingere, ma appoggia su Ciccolo, il quale, anziché liberare, allunga indietro verso Pini; Domenghini, però, si impadronisce della sfera, che carambola sul «libero» avversario, e si presenta solo davanti a Zoff, battendolo facilmente. Inutile il rabbioso tentativo di Sormani, a due minuti dalla fine, però, un colpo di testa di Ciccolo finisce contro l'esterno della rete e crea in molti tifosi, ingannati dalla prospettiva, l'illusione del pareggio.

Al 28' la rete: traversone di Corso dalla sinistra; Corsini potrebbe respingere, ma appoggia su Ciccolo, il quale, anziché liberare, allunga indietro verso Pini; Domenghini, però, si impadronisce della sfera, che carambola sul «libero» avversario, e si presenta solo davanti a Zoff, battendolo facilmente. Inutile il rabbioso tentativo di Sormani, a due minuti dalla fine, però, un colpo di testa di Ciccolo finisce contro l'esterno della rete e crea in molti tifosi, ingannati dalla prospettiva, l'illusione del pareggio.

Al 28' la rete: traversone di Corso dalla sinistra; Corsini potrebbe respingere, ma appoggia su Ciccolo, il quale, anziché liberare, allunga indietro verso Pini; Domenghini, però, si impadronisce della sfera, che carambola sul «libero» avversario, e si presenta solo davanti a Zoff, battendolo facilmente. Inutile il rabbioso tentativo di Sormani, a due minuti dalla fine, però, un colpo di testa di Ciccolo finisce contro l'esterno della rete e crea in molti tifosi, ingannati dalla prospettiva, l'illusione del pareggio.

Al 28' la rete: traversone di Corso dalla sinistra; Corsini potrebbe respingere, ma appoggia su Ciccolo, il quale, anziché liberare, allunga indietro verso Pini; Domenghini, però, si impadronisce della sfera, che carambola sul «libero» avversario, e si presenta solo davanti a Zoff, battendolo facilmente. Inutile il rabbioso tentativo di Sormani, a due minuti dalla fine, però, un colpo di testa di Ciccolo finisce contro l'esterno della rete e crea in molti tifosi, ingannati dalla prospettiva, l'illusione del pareggio.

Al 28' la rete: traversone di Corso dalla sinistra; Corsini potrebbe respingere, ma appoggia su Ciccolo, il quale, anziché liberare, allunga indietro verso Pini; Domenghini, però, si impadronisce della sfera, che carambola sul «libero» avversario, e si presenta solo davanti a Zoff, battendolo facilmente. Inutile il rabbioso tentativo di Sormani, a due minuti dalla fine, però, un colpo di testa di Ciccolo finisce contro l'esterno della rete e crea in molti tifosi, ingannati dalla prospettiva, l'illusione del pareggio.

Al 28' la rete: traversone di Corso dalla sinistra; Corsini potrebbe respingere, ma appoggia su Ciccolo, il quale, anziché liberare, allunga indietro verso Pini; Domenghini, però, si impadronisce della sfera, che carambola sul «libero» avversario, e si presenta solo davanti a Zoff, battendolo facilmente. Inutile il rabbioso tentativo di Sormani, a due minuti dalla fine, però, un colpo di testa di Ciccolo finisce contro l'esterno della rete e crea in molti tifosi, ingannati dalla prospettiva, l'illusione del pareggio.

Al 28' la rete: traversone di Corso dalla sinistra; Corsini potrebbe respingere, ma appoggia su Ciccolo, il quale, anziché liberare, allunga indietro verso Pini; Domenghini, però, si impadronisce della sfera, che carambola sul «libero» avversario, e si presenta solo davanti a Zoff, battendolo facilmente. Inutile il rabbioso tentativo di Sormani, a due minuti dalla fine, però, un colpo di testa di Ciccolo finisce contro l'esterno della rete e crea in molti tifosi, ingannati dalla prospettiva, l'illusione del pareggio.

Al 28' la rete: traversone di Corso dalla sinistra; Corsini potrebbe respingere, ma appoggia su Ciccolo, il quale, anziché liberare, allunga indietro verso Pini; Domenghini, però, si impadronisce della sfera, che carambola sul «libero» avversario, e si presenta solo davanti a Zoff, battendolo facilmente. Inutile il rabbioso tentativo di Sormani, a due minuti dalla fine, però, un colpo di testa di Ciccolo finisce contro l'esterno della rete e crea in molti tifosi, ingannati dalla prospettiva, l'illusione del pareggio.

Al 28' la rete: traversone di Corso dalla sinistra; Corsini potrebbe respingere, ma appoggia su Ciccolo, il quale, anziché liberare, allunga indietro verso Pini; Domenghini, però, si impadronisce della sfera, che carambola sul «libero» avversario, e si presenta solo davanti a Zoff, battendolo facilmente. Inutile il rabbioso tentativo di Sormani, a due minuti dalla fine, però, un colpo di testa di Ciccolo finisce contro l'esterno della rete e crea in molti tifosi, ingannati dalla prospettiva, l'illusione del pareggio.

Al 28' la rete: traversone di Corso dalla sinistra; Corsini potrebbe respingere, ma appoggia su Ciccolo, il quale, anziché liberare, allunga indietro verso Pini; Domenghini, però, si impadronisce della sfera, che carambola sul «libero» avversario, e si presenta solo davanti a Zoff, battendolo facilmente. Inutile il rabbioso tentativo di Sormani, a due minuti dalla fine, però, un colpo di testa di Ciccolo finisce contro l'esterno della rete e crea in molti tifosi, ingannati dalla prospettiva, l'illusione del pareggio.

Al 28' la rete: traversone di Corso dalla sinistra; Corsini potrebbe respingere, ma appoggia su Ciccolo, il quale, anziché liberare, allunga indietro verso Pini; Domenghini, però, si impadronisce della sfera, che carambola sul «libero» avversario, e si presenta solo davanti a Zoff, battendolo facilmente. Inutile il rabbioso tentativo di Sormani, a due minuti dalla fine, però, un colpo di testa di Ciccolo finisce contro l'esterno della rete e crea in molti tifosi, ingannati dalla prospettiva, l'illusione del pareggio.

Al 28' la rete: traversone di Corso dalla sinistra; Corsini potrebbe respingere, ma appoggia su Ciccolo, il quale, anziché liberare, allunga indietro verso Pini; Domenghini, però, si impadronisce della sfera, che carambola sul «libero» avversario, e si presenta solo davanti a Zoff, battendolo facilmente. Inutile il rabbioso tentativo di Sormani, a due minuti dalla fine, però, un colpo di testa di Ciccolo finisce contro l'esterno della rete e crea in molti tifosi, ingannati dalla prospettiva, l'illusione del pareggio.

Al 28' la rete: traversone di Corso dalla sinistra; Corsini potrebbe respingere, ma appoggia su Ciccolo, il quale, anziché liberare, allunga indietro verso Pini; Domenghini, però, si impadronisce della sfera, che carambola sul «libero» avversario, e si presenta solo davanti a Zoff, battendolo facilmente. Inutile il rabbioso tentativo di Sormani, a due minuti dalla fine, però, un colpo di testa di Ciccolo finisce contro l'esterno della rete e crea in molti tifosi, ingannati dalla prospettiva, l'illusione del pareggio.

Al 28' la rete: traversone di Corso dalla sinistra; Corsini potrebbe respingere, ma appoggia su Ciccolo, il quale, anziché liberare, allunga indietro verso Pini; Domenghini, però, si impadronisce della sfera, che carambola sul «libero» avversario, e si presenta solo davanti a Zoff, battendolo facilmente. Inutile il rabbioso tentativo di Sormani, a due minuti dalla fine, però, un colpo di testa di Ciccolo finisce contro l'esterno della rete e crea in molti tifosi, ingannati dalla prospettiva, l'illusione del pareggio.

Al 28' la rete: traversone di Corso dalla sinistra; Corsini potrebbe respingere, ma appoggia su Ciccolo, il quale, anziché liberare, allunga indietro verso Pini; Domenghini, però, si impadronisce della sfera, che carambola sul «libero» avversario, e si presenta solo davanti a Zoff, battendolo facilmente. Inutile il rabbioso tentativo di Sormani, a due minuti dalla fine, però, un colpo di testa di Ciccolo finisce contro l'esterno della rete e crea in molti tifosi, ingannati dalla prospettiva, l'illusione del pareggio.

Al 28' la rete: traversone di Corso dalla sinistra; Corsini potrebbe respingere, ma appoggia su Ciccolo, il quale, anziché liberare, allunga indietro verso Pini; Domenghini, però, si impadronisce della sfera, che carambola sul «libero» avversario, e si presenta solo davanti a Zoff, battendolo facilmente. Inutile il rabbioso tentativo di Sormani, a due minuti dalla fine, però, un colpo di testa di Ciccolo finisce contro l'esterno della rete e crea in molti tifosi, ingannati dalla prospettiva, l'illusione del pareggio.

Al 28' la rete: traversone di Corso dalla sinistra; Corsini potrebbe respingere, ma appoggia su Ciccolo, il quale, anziché liberare, allunga indietro verso Pini; Domenghini, però, si impadronisce della sfera, che carambola sul «libero» avversario, e si presenta solo davanti a Zoff, battendolo facilmente. Inutile il rabbioso tentativo di Sormani, a due minuti dalla fine, però, un colpo di testa di Ciccolo finisce contro l'esterno della rete e crea in molti tifosi, ingannati dalla prospettiva, l'illusione del pareggio.

Al 28' la rete: traversone di Corso dalla sinistra; Corsini potrebbe respingere, ma appoggia su Ciccolo, il quale, anziché liberare, allunga indietro verso Pini; Domenghini, però, si impadronisce della sfera, che carambola sul «libero» avversario, e si presenta solo davanti a Zoff, battendolo facilmente. Inutile il rabbioso tentativo di Sormani, a due minuti dalla fine, però, un colpo di testa di Ciccolo finisce contro l'esterno della rete e crea in molti tifosi, ingannati dalla prospettiva, l'illusione del pareggio.

Al 28' la rete: traversone di Corso dalla sinistra; Corsini potrebbe respingere, ma appoggia su Ciccolo, il quale, anziché liberare, allunga indietro verso Pini; Domenghini, però, si impadronisce della sfera, che carambola sul «libero» avversario, e si presenta solo davanti a Zoff, battendolo facilmente. Inutile il rabbioso tentativo di Sormani, a due minuti dalla fine, però, un colpo di testa di Ciccolo finisce contro l'esterno della rete e crea in molti tifosi, ingannati dalla prospettiva, l'illusione del pareggio.

Al 28' la rete: traversone di Corso dalla sinistra; Corsini potrebbe respingere, ma appoggia su Ciccolo, il quale, anziché liberare, allunga indietro verso Pini; Domenghini, però, si impadronisce della sfera, che carambola sul «libero» avversario, e si presenta solo davanti a Zoff, battendolo facilmente. Inutile il rabbioso tentativo di Sormani, a due minuti dalla fine, però, un colpo di testa di Ciccolo finisce contro l'esterno della rete e crea in molti tifosi, ingannati dalla prospettiva, l'illusione del pareggio.



Altafini di testa realizza il terzo goal rossoneri contro la Sampdoria

All'86' il successo del Foggia

Nocera su punizione batte il Catania (1-0)

Nocera, lunedì mattina. Con un goal di Nocera al 41' della ripresa, il Foggia si è aggiudicato il confronto, che ormai non sperava più di vincere, contro un Catania assolutamente chiuso in difesa. La partita è stata tecnicamente discreta e si deve dare atto all'arbitro di essere stato il migliore uomo in campo. E' insolita una constatazione del genere, con i tempi che corrono, ma il signor Gonella di Asti ha arbitrato con molta oculatezza, fermezza e non ha commesso partigianerie. Al 37' della ripresa ha espulso sia Maioli che Pacchin per reciproche scorrettezze e durante la partita ha stroncato il gioco duro, ammonendo Calvane, Fantazi, Danova e Patino.

Fugliese ha risposto al «catenaccio» del Catania ordinando ai suoi uomini di giocare a ventaglio e in profondità. Nel primo tempo Lazotti, Nocera e Maioli sono stati a un soffio dal segnare, ma l'ex-juventus Vavassori prima e Bicchieri dopo hanno salvato il Catania mentre Oltramari al 39', su passaggio di Lazotti, ha colpito in pieno la traversa a portiere nettamente battuto.

Nella ripresa il Foggia è stato più incisivo e, tramite due contropiedi pericolosi di Rezzoni al 50' e al 56', ha sfiorato ripetutamente il goal con Oltramari e Lazotti. A quattro minuti dalla fine, Lazotti, ben lanciato da Oltramari, veniva atterrato da Bicchieri. Il signor Gonella concedeva una punizione da trenta metri e Nocera batteva Vavassori con un tiro parabolico che passava oltre la barriera e si adagiava in rete.

Da notare che il goal risolutivo di Nocera all'86' di gio-

Delude l'attacco del biancorossi

La difesa dell'Atalanta blocca il Varese: 0-0

Varese, lunedì mattina. Giusto il risultato di partita nel piccolo «derby» lombardo. I nerazzurri orobici e i biancorossi varesini si sono dati cavalleresca battaglia, senza però andare più in là dello 0-0 per la netta superiorità delle difese su attacchi che hanno fallito la prova.

L'Atalanta era venuta a Varese decisa a portarsi via il pareggio. Però va detto a suo merito che non ha affatto applicato il catenaccio,

ma si è limitata ad attente marcature, che hanno non poco infastidito il quintetto di punta varesino, ieri mandato in pieno all'attentativo. Completamente negative le prestazioni delle due ali: Spelta, probabilmente stanco e abbisognavole di un periodo di riposo, e il piccolo Volpato, infortunato al posto di Vetrano. Hanno gigantesco, come si è detto, le difese. Ma un uomo ha eccelso su tutti, il tedesco: Szymanski, è ritornato in ottima forma e ha mostrato a lungo campo, fin che le forze

hanno sorretto, dettando legge, intercettando i passaggi atalantini e rilanciando ai compagni, i quali però non hanno saputo fare tesoro dei suoi suggerimenti. Si è dovuto attendere più di mezz'ora per vedere finalmente un tiro in porta, che è stato opera di Traspedini: al 33' egli, dopo aver ricevuto in area un ottimo passaggio dal compagno Solito, spediva verso la rete. Pizzaballa era ormai spacciato; ma la palla usciva di un palmo sopra la traversa. Poi, anche Traspedini è scampato dalla lotta, il giovane centrattacco biancorosso ha accusato la stretta marcatura di Colombo, che non l'ha lasciato per un minuto.

Nella ripresa i varesini, energicamente scossi negli spogliatoi dal loro allenatore Puricelli, hanno operato ancora una mezz'ora di «corcine», ma gli atalantini, sempre ammassati in area, sono sempre riusciti a respingere ogni minaccia. Pizzaballa le poche volte che è stato chiamato in causa si è ben disimpegnato. Ma anche il varesino Minuzzi ha gareggiato con lui in sicurezza e il risultato così è rimasto sterile. Il pubblico ha a lungo fischiato i suoi beniamini, deluso per la prova insignificante. Persino l'arbitro si deve essere stancato della partita, perché ha fischiato la fine con 30 secondi di anticipo.

v. m.

Varese: Minuzzi; Marcolini, Maroso; Ossola, Beltrami, Soldo; Spelta, Szymanski, Traspedini, Andersson, Volpato.

Atalanta: Pizzaballa; Anquillotti, Nodari; Pesenti, Gardoni, Colombo; Petroni, Bolchi, Nova, Merighetti, Magistrelli.

Arbitro: Rovaris di Bologna.

Il risultato come si è detto non è stato mai in dubbio. Le costiste torinesi (scese in campo con Sesto, Ronchetti, Del Mestre, Lavia, Silvana Grisot-

to) si sono portate in vantaggio sin dalle battute iniziali (5-4) aumentando gradatamente lo scarto sino a 14-5. A questo punto si registrava una riscossa da parte del Bristot, che guidato dalla Torri-ser si portava a soli sei punti di dal quintetto torinese (9 a 15).

Prima comunque che si potesse pensare ad un capovolgimento della situazione, il Centro Sportivo Fiat aumentava nuovamente il ritmo e passava con la Del Mestre e con il solito, magico e piazzato del Sesto. Alle torinesi rispondeva però ancora caparbiamente la Torri-ser che infliggeva consecutivamente due cartellini in settimana che portavano all'entusiasmo il numero pubblico. Non c'era però niente da fare e le torinesi concludevano in netto vantaggio il primo tempo (26-17).

All'inizio della ripresa ancora due cartellini per il Treviso e poi iniziava il monologo del Fiat, con una Del Mestre letteralmente scatenata. A risultato acquisito, Pellegrini decideva di far entrare anche la Donda che ha fatto così il

suo esordio in questo campionato dopo oltre un anno e mezzo di inattività.

Nel finale si rievolevano anche Silvana Grisotto ed accanto a lei si poneva in evidenza anche la generosa Franca Ronchetti. A pochi minuti dal termine vantaggio di circa venti punti per il Fiat che si limitava solo più a controllare le avversarie che si agguidevano il cesto finale con lottima Torri-ser. Risultato finale quindi 53-37. p. pat.

Resultati e classifica del torneo di Prima Serie

Resultati: Goriziana-Libertas Biella 76-69; Simmenthal-Petrarca 107-71; Reger-Fid 86-85 (dopo un tempo supplementare); Fonte Levisina-Milano 81-71.

La classifica: Simmenthal punti 28; Ignis 25; Knorr 23; Fonte Levisina 22; Reger 4; Goriziana 20; Fides e All'Onestà e Stella Azzurra 19; Biella, Petrarca e Livorno 18.

co ha consentito al Foggia di tornare alla vittoria dopo cinque giornate negative nelle quali aveva racimolato complessivamente soltanto due punti.

Foggia: Ballarini; Valade, Micelli; Bettoni, Rinaldi, Micheli; Oltramari, Majoli, Nocera, Lazotti, Patino.

Catania: Vavassori; Lampredi, Rambaldelli; Fantazi, Bicchieri, Samperi; Danova, Biagini, Rozzoni, Calvane, Facchin.

Arbitro: Gonella.

Nel torneo femminile di pallacanestro

Netta rivincita del Fiat sul Bristot di Treviso: (53-37)

Il Fiat si è «vendicato» della sconfitta subita nel girone di andata e ieri alla palestra Riv ha battuto nettamente il Bristot di Treviso con un punteggio di 53 a 37. A questo punto si registrava una riscossa da parte del Bristot, che guidato dalla Torri-ser si portava a soli sei punti di dal quintetto torinese (9 a 15).

Prima comunque che si potesse pensare ad un capovolgimento della situazione, il Centro Sportivo Fiat aumentava nuovamente il ritmo e passava con la Del Mestre e con il solito, magico e piazzato del Sesto. Alle torinesi rispondeva però ancora caparbiamente la Torri-ser che infliggeva consecutivamente due cartellini in settimana che portavano all'entusiasmo il numero pubblico. Non c'era però niente da fare e le torinesi concludevano in netto vantaggio il